



+39 370 30 93 155 | skype: mentoringaim

www.associazioneitalianamentoring.it



VERBALE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DEI SOCI

dell'Associazione Italiana Mentoring (AIM) APS

VERBALE N. 2 DEL 28/04/2023

In data 28/04/2023 alle ore 19:30 presso la sede sociale dell'Associazione Italiana Mentoring (AIM) aps (di seguito "Associazione") in via Roveredo 2 a Pordenone si è riunita l'Assemblea ordinaria annuale dei Soci dell'Associazione, convocata con l'avviso inviato il 20/04/2023 a tutti i Soci, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- a. approvazione del Rendiconto economico finanziario relativo all'esercizio chiusosi il 31/12/2022;
- b. approvazione della Relazione sociale sulle attività svolte nell'anno 2022;
- c. approvazione del Piano programmatico contenente i progetti e le attività da realizzare nell'anno in corso;
- d. deliberazione sulle modifiche allo Statuto dell'Associazione ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo settore");
- e. varie ed eventuali.

Risultano presenti i seguenti Soci dell'Associazione: Rossella Pin, Elisa Benvenuto, Adriana Cecchi, Francesca De Fiorido e Nicoletta Montinaro. I presenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'Assemblea dei Soci la Sig.ra Rossella Pin la quale chiama ad assolvere alle funzioni di Segretario per la redazione del presente verbale la Sig.ra Adriana Cecchi che accetta.

La Presidente dichiara che l'organo deve ritenersi validamente costituito in prima convocazione nel rispetto dello Statuto e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno:

- a. La Presidente dà lettura delle voci di entrata ed uscita presenti nel Rendiconto economico-finanziario dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, dai quali risulta un avanzo di euro € 2.716,03. La Presidente presenta la proposta dell'Organo di amministrazione dell'Associazione accantonare tale avanzo ed impiegarlo nelle attività istituzionali dell'Associazione dell'esercizio in corso;
- b. La Presidente dà lettura della Relazione sociale sulle attività svolte nell'anno 2022 redatta dall'Organo di amministrazione dell'Associazione;
- c. La Presidente dà lettura del Piano programmatico dei progetti e delle attività da realizzare nel corso dell'anno 2023;
- d. La Presidente dà lettura del testo della proposta di Statuto dell'Associazione approvata dall'Organo di amministrazione, composto da 15 articoli, nel quale al testo dello Statuto in vigore sono apportate le seguenti modifiche necessarie ad introdurvi disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo settore") aventi carattere inderogabile per detenere i requisiti necessari all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:
 - al punto 2 dell'art. 5, sono rimosse le parole "di maggiore età"
 - al punto 5 dell'art. 5 sono aggiunte le parole "e per gli esercenti la responsabilità genitoriale nei confronti dell'associato di minore età ai sensi dell'art. 320 del Codice civile" dopo le parole "maggiore età":
 - al punto 1 dell'art.8, le parole "l'Organo di amministrazione provvede a sostituirlo con cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile" sono sostituite dalle parole "all'Amministratore cessato subentra il primo dei non

eletti in occasione delle procedure di nomina dell'Organo di amministrazione, o, in caso di mancata accettazione, il successivo nell'ordine di preferenza risultante da tali procedure".

La Presidente informa i presenti che, ai sensi dell'art.101 c. 2 del Codice del Terzo settore l'Assemblea ordinaria dei Soci può approvare tali modifiche a maggioranza assoluta dei presenti come previsto dall'art.7 c.5 dello Statuto in vigore. La Presidente informa inoltre i presenti che l'approvazione del nuovo Statuto implica la registrazione all'Ufficio del Pubblico Registro dell'Agenzia delle Entrate del verbale dell'Assemblea e dello Statuto allegato. Tale registrazione è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art.82 del D. Lgs. 117/2017.

La Presidente invita i presenti a intervenire per esprimere le proprie considerazioni in merito a quanto esposto e ad addurre varie ed eventuali altre questioni da discutere. Non avendo alcuno dei presenti chiesto di intervenire, la Presidente mette ai voti quanto proposto ed esposto al punto a. dell'ordine del giorno. L'Assemblea approva all'unanimità il Rendiconto economico-finanziario dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 e la proposta di accantonare l'avanzo per impiegarlo nelle attività istituzionali dell'Associazione dell'esercizio in corso. La Presidente mette ai voti quanto proposto ed esposto al punto b. dell'ordine del giorno. L'Assemblea approva all'unanimità la Relazione sociale sulle attività svolte nell'anno 2022. La Presidente mette ai voti quanto proposto ed esposto al punto c. dell'ordine del giorno. L'Assemblea approva all'unanimità il Piano programmatico dei progetti e delle attività da realizzare nel corso dell'anno 2023. La Presidente mette ai voti quanto proposto ed esposto al punto d. dell'ordine del giorno. L'Assemblea approva all'unanimità il nuovo Statuto che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante. La Presidente si incarica di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto e dello Statuto allegato presso l'Agenzia delle Entrate.



+39 370 30 93 155 | skype: mentoringaim

www.associazioneitalianamentoring.it

Alle ore 20:30 la Presidente, rilevato che sono stati messi ai voti tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei partecipanti ha sollevato ulteriori argomenti, dichiara chiusa l'Assemblea e sciolta la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Pordenone, 28 aprile 2023

La Presidente, Rossella Pin

[firma digitale]

La Segretaria verbalizzante, Adriana Cecchi

[firma digitale]

atto registrato a Pordenone il 04-05-2023
al n° 918 Mod. 3 con liquidati € _____
di cui per imposta IPOT. € _____
con allegati: 4





+39 370 30 93 155 | skype: mentoringaim

www.associazioneitalianamentoring.it

Allegato

STATUTO dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA MENTORING (AIM) APS

Art. 1) DENOMINAZIONE

Il giorno 10 del mese di ottobre dell'anno 2013 si è costituita l'Associazione di promozione sociale non riconosciuta denominata ASSOCIAZIONE ITALIANA MENTORING (AIM) APS.

Art. 2) SEDE

L'Associazione Italiana Mentoring (AIM) aps (di seguito "Associazione") ha sede in Pordenone (PN) Via Roveredo n. 2 e potrà aprire sedi secondarie o uffici in tutta la Comunità Europea.

L'Associazione è una libera associazione di fatto amministrativamente autonoma, regolata e disciplinata a norma dell'art. 18 della Costituzione e dagli artt. 36 e seguenti Titolo I Cap. III del Codice Civile.

Art. 3) OGGETTO E SCOPO

1. L'Associazione non ha scopo di lucro. Essa è apartitica, aconfessionale, senza discriminazioni razziali o sociali. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sostenendo e promuovendo l'attività della formazione, quale elemento significativo ed essenziale per la crescita personale e lavorativa degli individui. In particolare, la formazione, da chiunque erogata:

- deve essere volta a qualificare, aggiornare e perfezionare professionalmente lavoratori di ogni età;
- può e deve intervenire nelle diverse fasi del lavoro e nei diversi livelli di competenza e professionalità delle singole persone.

L'Associazione, per quanto sopra espresso, si propone di stimolare, in particolare, la metodologia formativa del MENTORING, ritenendo che questa tecnica completi ed esalti le potenzialità del singolo individuo, generando ed interpretando al meglio il processo di crescita personale, orientata alla realizzazione professionale e del proprio ruolo sociale.

Questa metodologia, inoltre, favorisce il riconoscimento del valore della persona, contro ogni discriminazione nei luoghi di lavoro, garantendone il pieno sviluppo delle

potenzialità individuali, nonché la partecipazione attiva alla crescita dell'organizzazione o ente di cui è parte.

L'Associazione, a tal fine, si impegna a promuovere occasioni di incontro e di discussione sui predetti temi, e si propone di realizzare, in proprio e/o in collaborazione con istituti o enti pubblici o privati e con aziende, una attività di ricerca e di studio, in armonia e coerenza con i propri scopi.

A tal fine l'Associazione potrà:

- a) promuovere attività di cross mentoring tra imprese;
- b) agevolare l'accesso alle attività di mentoring organizzate a livello nazionale ed internazionale;
- c) sviluppare la promozione delle attività di mentoring interculturale attraverso la collaborazione con terzi organismi;
- d) coinvolgere nelle proprie attività di promozione Enti Locali, Amministrazioni Pubbliche, Distretti Scolastici, ecc.
- e) organizzare, anche a livello internazionale, seminari, workshop, convegni, corsi, attività di formazione, attività culturali, progetti educativi, scolastici ed extra-scolastici, produrre strumenti audiovisivi e multimediali, realizzare ed editare testi, volumi, libri a stampa o telematici, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento dei temi culturali e sociali. Cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale e socio-assistenziale e sanitaria, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli;
- f) partecipare come Associazione a convegni, seminari, corsi e manifestazioni, anche internazionali, intesi come strumento di formazione e valorizzazione delle energie e potenzialità culturali e di elaborazione originale di idee, concetti e istanze di arricchimento della sfera culturale con obiettivi di carattere sociale;
- g) stipulare convenzioni con enti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie richieste, per il raggiungimento dello scopo sociale;
- h) accedere, ove lo ritenga o sia necessario, a finanziamenti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie che saranno richieste, al fine di raggiungere gli scopi sociali;
- i) esercitare attività commerciale e di prestazione di servizi, in via strumentale al conseguimento del proprio scopo;
- j) acquistare strumentazioni, arredi e materiali inventariabili e non, per condurre ricerche e studi, nonché allestire locali adeguati allo scopo.

2. Le attività principali svolte dall'Associazione sono riconducibili all'attività di interesse generale di cui all'art.5 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 117/17: "educazione,

istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa".

3. L'Associazione svolge le proprie attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

4. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle indicate al punto 1 del presente Articolo, ad eccezione di quelle direttamente connesse, di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Art. 4) PATRIMONIO ED ENTRATE

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo da elargizioni o contributi da parte di Enti Pubblici, Privati o persone fisiche.

2. Il fondo di dotazione iniziale dell'Associazione è costituito dai versamenti effettuati dai Soci Fondatori, e quindi attualmente nella complessiva misura di 300,00 euro versati in denaro contante dai Fondatori stessi.

3. Per l'adempimento dei suoi compiti, l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- dei versamenti effettuati dai Soci fondatori originari;
- da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione;
- degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o Istituzioni ed Enti pubblici/privati nazionali ed esteri;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato Italiano, di Stati Esteri;
- lasciti o donazioni;
- ogni altra entrata che concorra a incrementare l'attivo sociale.

4. Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, reddito proventi e altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5. L'Organo di amministrazione annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire all'Associazione medesima o del suo rinnovo e la scadenza entro la quale deve essere effettuato il versamento sociale. In mancanza, si intende prorogato l'importo dell'anno precedente.

6. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto a quelli originari.

7. I versamenti a fondo di Dotazione possono essere di qualsiasi entità fatto salvo il minimo come sopra determinato, se dovuto, e sono comunque a fondo perduto, in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di Dotazione.

8. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, e per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Art. 5) SOCI

1. Sono aderenti all'Associazione:

- i Soci Fondatori
- i Soci Ordinari.

2. I Soci sono persone fisiche o altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro.

3. Il numero di Soci non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

4. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per periodo temporaneo.

5. L'adesione all'Associazione comporta, per l'associato di maggiore età e per gli esercenti la responsabilità genitoriale nei confronti dell'associato di minore età ai sensi dell'art. 320 del Codice civile, il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti per la nomina degli Organi direttivi dell'Associazione.

6. I Soci Fondatori sono i Soci che hanno dato vita all'Associazione stessa e che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di Dotazione dell'Associazione o, per particolari meriti, sono stati determinanti allo sviluppo stesso dell'Associazione.

7. I Soci Ordinari sono tutti i cittadini italiani o stranieri, purché in possesso di regolare permesso di soggiorno, che hanno inoltrato domanda di adesione al Presidente e che la stessa sia stata accolta all'unanimità dall'Organo di amministrazione. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro dei Soci. In caso di rigetto della domanda di adesione, l'Organo di amministrazione ne dà comunicazione motivata all'interessato entro 60 giorni. Entro 60 giorni dall'avvenuta ricezione della deliberazione di rigetto, l'interessato può chiedere che sull'istanza di pronunci l'Assemblea o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

8. I Soci Fondatori e Ordinari, annualmente e nei tempi e modi stabiliti dall'Organo di amministrazione, devono versare le quote sociali.

9. La qualifica di Socio si perde:

- per recesso, da presentarsi mediante invio di lettera raccomandata, e-mail o fax al Presidente dell'Associazione, con decorrenza a tutti gli effetti, quattro mesi dopo la data di tale comunicazione;
- per morosità;
- per radiazione.

10. Sanzioni:

- Ammonizione; viene comminata al Socio dall'Organo di amministrazione per infrazioni di lieve entità o comportamenti disdicevoli di relativa gravità. Il Socio non perde i propri diritti;
- Censura; viene comminata al Socio già ammonito dall'Organo di amministrazione che prosegue nel comportamento Ammoniti per infrazioni di lieve entità o comportamenti disdicevoli di relativa gravità. Il Socio, per il periodo di censura, non superiore comunque ai 180 giorni, non può partecipare alle attività sociali;
- Radiazione; la radiazione può essere disposta dall'Organo di amministrazione nei confronti del Socio che:

- 1) riporti condanne che ledano la sua onorabilità o quella dell'Associazione, ivi inclusi danni diretti o indiretti all'immagine e reputazione della stessa;

2) si sia reso moroso e, malgrado l'invito a regolarizzare la sua posizione debitoria da parte dell'Organo di amministrazione, non abbia provveduto entro 6 mesi al pagamento delle somme di cui è debitore nei confronti dell'Associazione;

3) abbia commesso infrazioni di particolare gravità.

4) Il provvedimento di radiazione viene comunicato anche alle altre organizzazioni e associazioni con cui l'Associazione condivide l'impegno nel conseguimento delle finalità dell'Associazione.

11. Il Socio sanzionato, qualora ritenga di esserlo stato ingiustamente, può ricorrere al giudizio della prima Assemblea utile, inviando lettera RR al Presidente e chiedendo il Giudizio Assembleare. Nel frattempo restano valide le decisioni dell'Organo di amministrazione.

Art. 6) ORGANI

1. Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione;
- il Presidente;
- il Vicepresidente.

2. Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 7) ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è composta da tutti i Soci dell'Associazione. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro di Soci da almeno tre mesi.

2. L'Assemblea delinea gli indirizzi generali dell'Attività dell'Associazione ed ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli altri organi dell'Associazione;
- approva il bilancio di esercizio e delibera sulla destinazione di eventuali utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa qualora ciò sia consentito dalla Legge e dal presente Statuto;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione dei Soci e sui ricorsi di questi ultimi;
- delibera, con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello Statuto ai sensi dell'art.21 c.2 del C.C.;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e gli eventuali regolamenti che disciplinano l'attività dell'Associazione;
- delibera, con la maggioranza qualificata, lo scioglimento (ex art. 21 c.3 del C.C.), la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- al verificarsi delle condizioni previste dall'art.31 c.1 del D. Lgs. n. 117/2017, procede alla nomina di un Organo di controllo, anche monocratico;
- al verificarsi delle condizioni previste dall'art.31 c.1 del D. Lgs. n. 118/2017, procede alla nomina del Revisore legale dei conti;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla fine dell'anno precedente e ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci.

4. La convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale almeno 8 giorni prima della adunanza o mediante lettera raccomandata o comunicazione elettronica e-mail, contenenti l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove purché in territorio nazionale), la data della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata almeno 24 ore dopo la prima. In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentanti di tutti i Soci con diritto di voto e tutti i componenti l'Organo di amministrazione.

5. Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea, così in prima come in seconda convocazione, è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Tuttavia, l'Assemblea delibera a maggioranza qualificata nei casi previsti dal punto 2 del presente articolo.

6. I Soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'assemblea hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da un altro associato che non sia membro dell'Organo di amministrazione, mediante delega scritta. Ciascun



+39 370 30 93 155 | skype: mentoringaim

www.associazioneeitalianamentoring.it

Socio può rappresentare sino ad un massimo di tre altri Soci. Le deleghe debbono essere conservate tra gli atti sociali.

Art. 8) ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

1. L'Associazione è amministrata da un Organo di amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 15 (quindici) membri, compresi il Presidente ed il Vicepresidente, nominati dall'Assemblea. Tutti gli Amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. L'Organo di amministrazione resta in carica 4 (quattro) anni, salvo dimissioni. Gli Amministratori sono rieleggibili per un numero indefinito di mandati. Qualora venga a mancare un membro, all'Amministratore cessato subentra il primo dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'Organo di amministrazione o, in caso di mancata accettazione, il successivo nell'ordine di preferenza risultante da tali procedure. Si applica l'art.2382 del C.C. riguardo alle cause di ineleggibilità e decadenza.

2. L'Organo di amministrazione può nominare un Segretario dell'Associazione, che pur partecipando alle riunioni dell'Organo di amministrazione, non ha diritto a voto, sempreché non sia stato eletto a membro dell'Organo di amministrazione stesso dall'Assemblea.

3. Entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, l'Organo di amministrazione chiede l'iscrizione degli Amministratori nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

4. Il potere di rappresentanza attribuito agli Amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

5. L'Organo di amministrazione può delegare, determinandole nelle deliberazioni, parte delle proprie attribuzioni ad uno degli Amministratori.

6. L'Organo di amministrazione nomina un Componente del Collegio Arbitrale e che non sia membro dell'Organo di amministrazione stesso, in caso di contestazioni o reclamo per l'esclusione dall'Associazione di un socio.

7. L'Organo di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda a almeno due membri. La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedirsi non meno di 5 giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti a mezzo comunicazione elettronica e-mail, in modo che gli Amministratori ne siano informati un giorno prima della riunione. Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza dell'Organo di amministrazione in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. Nelle votazioni palesi, a parità di voti, prevale quello del Presidente dell'adunanza, nelle votazioni segrete la parità equivale al rigetto.

8. Dalla nomina ad Amministratore non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragione dell'ufficio ricoperto.

Art. 9) PRESIDENTE

1. Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi ed anche in giudizio. Su deliberazione dell'Organo di amministrazione, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei all'Organo stesso, se nel caso, con idonea procura.

2. Al Presidente spetta il compito di completare le procedure di registrazione del presente atto, di iscrivere l'Associazione in Albi e di aprire conti correnti intestati all'associazione stessa.

3. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dall'Organo di Amministrazione, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare l'Organo di amministrazione per la ratifica del suo operato.

4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma qualora se ne presenti la necessità.

5. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione all'Organo di amministrazione e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

Art. 10) VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'adempimento del Presidente.

Art. 11) LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Oltre ai Libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene il Libro dei Soci, il Libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, il Libro dei verbali delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di amministrazione ed il Libro dei verbali delle Sanzioni.

2. I Soci hanno il diritto di esaminare i libri associativi per presa di visione diretta presso la sede dell'Associazione.

Art. 12) BILANCIO DI ESERCIZIO

1. Gli esercizi finanziari dell'Associazione si aprono l'1 gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

2. L'Associazione redige il bilancio consuntivo recante il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio precedente nelle forme previste dall'art.13 cc.1-2 e dall'art.14 c.1 del D.Lgs. 117/2017. Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dall'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art. 13) AVANZI DI GESTIONE

1. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel



+39 370 30 93 155 | skype: mentoringaim

www.associazioneitalianamentoring.it

caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 14) SCIoglimento

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, il suo patrimonio ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 15) LEGGI APPLICABILI

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro 1 del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile. Per il funzionamento e l'operatività dell'Associazione, si fa esplicitamente riferimento a quanto stabilito dagli artt. 36 e seguenti Titolo I Cap. III del Codice Civile.

Il presente Statuto, composto da 15 (quindici) articoli, 11 (undici) pagine piene e fin qui della presente, è stato letto ed approvato dall'Assemblea dei Soci del giorno 28 del mese di aprile dell'anno 2023.

La Presidente
Rossella Pin

La Segretaria verbalizzante
Adriana Cecchi

[firma digitale]

[firma digitale]

allegato 1
Pordenone il 04-05-23 all'atto reg.to a
n° 948 Mod. 3 al
liquidati € con
per imposta IPOT. € di cui

